



Istituto Tecnico Settore Economico e Turistico
Istituto Professionale Settore Servizi Commerciali
Corsi IeFP: qualifica Operatore Amministrativo Segretariale - diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa
Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Corsi Serali di secondo livello

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "FRANCESCO FERRARA"

via Sgarlata, 11 - 90133 Palermo - Codice Fiscale 80019080821 - Codice Meccanografico PAIS02300P - Tel. 091.332721
www.iissferrara.it - e-mail paiso2300p@istruzione.it - pec paiso2300p@pec.istruzione.it - cod. IPA istsc_paiso2300p

IISS - "FRANCESCO FERRARA"
Prot. 0006432 del 22/10/2020
01 (Uscita)

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Allegato al Regolamento d'Istituto



Sommario

Art. 1 – Principi e finalità.....	3
Art. 2 - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle	3
Art. 3 - Atti di Bullismo e Cyberbullismo.....	6
Art. 4 – Procedure disciplinari.	8
Art. 5 - Ricorso avverso l’irrogazione di una sanzione.....	9
Art. 6 - Sanzioni rieducative alternative	9

Art. 1 – Principi e finalità

1) In ottemperanza a quanto previsto nello “Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria” gli Studenti sono tenuti a rispettare precise norme di comportamento per il rispetto sia delle persone (Dirigente Scolastico, Docenti, personale ATA,) che operano nell’Istituto, che delle strutture e dei beni della stessa, nonché delle disposizioni generali ed organizzative e del Regolamento dell’Istituto.

2) La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazione disciplinare passibile di sanzione.

3) La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

4) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno dell’Istituto.

5) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità.

6) Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all’infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.

7) Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell’alunno e tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell’adesione alle regole di convivenza.

8) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l’allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

9) Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro a scuola.

Art. 2 - Tipologia delle sanzioni e soggetti competenti a irrogarle

Si configurano i seguenti diversi tipi di sanzioni, per livello di gravità e partendo dalle più lievi, per le quali sono indicati gli organi preposti ad irrogarle.

I docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle procedure definite, in considerazione del fatto che il Regolamento di disciplina, lungi da qualsiasi intento punitivo, costituisce una risorsa educativa utile a correggere comportamenti e a ricondurli entro percorsi e stili corretti.

**TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONABILI
E SANZIONI DISCIPLINARI**

Comportamenti sanzionabili		Interventi educativi graduati, sanzioni, procedure	Organo competente
Assenze o ritardi non giustificati		- Richiamo verbale nel giorno di rientro e annotazione scritta sul registro elettronico.	Docente prima ora
		- Annotazione scritta sul registro elettronico nei 3 giorni successivi se l'assenza non viene giustificata.	Docente prima ora
		- Dopo 3 richiami, l'alunno sarà accompagnato presso gli Uffici di Vice-Presidenza e saranno avvisate le famiglie	Docente prima ora Coordinatore
Limite massimo di assenze, di ingressi in ritardo e di uscite anticipate		- Richiamo verbale. - Nota disciplinare sul registro elettronico. - Ammonizione scritta. - Superato il limite di entrate a seconda ora o uscite anticipate (4 nell'arco del trimestre per le entrate a seconda ora e 3 uscite anticipate per il 1° e 2° trimestre e 2 per il 3° trimestre) avvertimento telefonico o scritto alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori. - Le entrate in ritardo e le uscite anticipate comportano ore di assenze e saranno tenute in considerazione nel calcolo totale del monte ore di presenza e nel voto di condotta.	Coordinatore di classe DS o Staff di Presidenza
		- Superato il limite di assenze, esclusione dallo scrutinio finale, come previsto dalla normativa scolastica (tranne il riconoscimento di eventuali deroghe).	Consiglio di classe
Assenze arbitrarie di massa		- Ammonizione scritta - Se il comportamento è reiterato: accompagnamento a scuola da parte di un genitore entro 3 giorni dall'assenza.	Consiglio di classe
Falsificazione della firma del genitore		- Ammonizione sul registro e comunicazione scritta ai genitori.	Consiglio di classe/ Coordinatore
Uscita dall'aula senza permesso		- Ammonizione sul registro elettronico.	Insegnante presente in classe
Mancato assolvimento di doveri scolastici	Compiti non eseguiti Materiale richiesto non portato	- Richiamo verbale ed eventuale ammonizione scritta.	Docente interessato

Uso di cellulari o dispositivi elettronici ad uso non didattico (non autorizzato)	- Sequestro del materiale, consegna da parte del Docente al DS o un suo delegato e comunicazione alla famiglia	Docente DS
L'alunno, nonostante il divieto, utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta	- Ritiro temporaneo del cellulare - Nota scritta sul Registro elettronico - Convocazione della famiglia - In caso di infrazione reiterata si prevedono Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti	Docente e/o C.d.C.
Manifestazioni violente sia verbali che fisiche. Reati di natura sessuale, incendio o allagamento Possesso e uso di oggetti pericolosi. Reiterata trasgressione delle norme del regolamento disciplinare.	<u>In ordine di gravità:</u>	
	- Richiamo verbale	Docente
	- Nota disciplinare sul registro elettronico	Docente
	- Ammonizione scritta.	Docente Consiglio di classe -DS
	- Convocazione della famiglia.	Coordinatore Docente
	- Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche.	Consiglio di classe -DS
	- Sospensione dall'attività didattica per un periodo congruente alla gravità dell'atto, fino a 15gg.	Consiglio di classe e DS
- Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi secondo il principio di proporzionalità fra infrazione commessa e sanzione applicata	Consiglio di Istituto	
Mancato rispetto dell'ambiente, danni agli arredi scolastici e alle attrezzature. Sottrazione di beni della scuola o dei compagni o loro danneggiamento	<u>In ordine di gravità:</u>	
	- Richiamo verbale.	Docente
	- Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	- Ammonizione sul registro elettronico.	Docente
	- Convocazione della famiglia.	Coordinatore Docente
	- Risarcimento danni e avviso alle famiglie.	DS e Consiglio di classe
	- Esclusione da viaggi di istruzione e uscite didattiche.	Coordinatore di classe DS
- Sospensione dall'attività didattica per un periodo congruente alla gravità dell'atto, fino a 15gg.	DS e Consiglio di classe	

	- Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni e/o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi secondo il principio di proporzionalità fra infrazione commessa e sanzione applicata.	Consiglio di Istituto
--	--	-----------------------

Art. 3 - Atti di Bullismo e Cyberbullismo

Mancanze disciplinari

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata
- l'intenzione di nuocere
- l'isolamento della vittima.

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

- *Flaming*: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi
- *Cyberstalking*: (persecuzione) invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità
- *Denigrazione*: pubblicazione di pettegolezzi, calunnie e commenti crudeli e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet...
- *Outing (confessione pubblica)*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo account messaggi deprecevoli e ingiuriosi che screditino l'immagine della stessa persona o altrui. A tale fenomeno si ricollega il furto di identità, qualora vengano utilizzati informazioni personali, foto e dati di accesso a scapito di una persona.
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- *Trickering*: (inganno) il bullo dopo avere stretto un rapporto di amicizia con la vittima diffonde le informazioni ricevute tramite mezzi elettronici come internet, sms, chat.
- *Revenge porn* ovvero il reato che comprende cinque azioni vietate: inviare, consegnare, cedere, pubblicare, o diffondere foto o video "sessualmente espliciti" anche attraverso mezzi multimediali.

L'I.I.S.S. "Francesco Ferrara" considera come infrazione grave i comportamenti accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo dell'I.I.S.S. "Francesco Ferrara" di Palermo, al quale si rimanda integralmente.

Provvedimenti disciplinari

A titolo esemplificativo si ricordano i provvedimenti disciplinari previsti dal sopracitato

Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo dell'I.I.S.S. "Francesco Ferrara", che costituisce parte integrante del presente Regolamento disciplinare:

INFRAZIONE COMMESSA	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
<p>L'alunno effettua riprese audio, e pubblica foto, video effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro temporaneo del cellulare. - Nota sul Registro di classe. - Intervento del C.d.C.. - Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto. - Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti. 	<p>C.d.C. alla presenza dei rappresentanti dei genitori, degli alunni della famiglia degli interessati, del DS e del referente cyberbullismo</p>
<p>L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle norme sulla privacy e del trattamento dei dati personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe. - Convocazione del CdC per valutare la gravità del fatto commesso. - Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto. - Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti. 	<p>C.d.C. alla presenza dei rappresentanti dei genitori, degli alunni della famiglia degli interessati, del DS e del referente cyberbullismo</p>
<p>L'alunno insulta, usa termini volgari ed offensivi o ricorre ad atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti, a deriderli, ad escluderli. Talvolta questi comportamenti vengono diffusi e condivisi sui social ed altri strumenti del web attraverso smartphone, tablet, servizi di messaggia istantanea etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe. - Convocazione del CdC per valutare la gravità del fatto commesso. - Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto. - Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti. 	<p>C.d.C. alla presenza dei rappresentanti dei genitori, degli alunni della famiglia degli interessati, del DS e del referente cyberbullismo</p>
<p>L'alunno fa ricorso alla violenza durante una discussione, mettendo in pericolo l'incolumità altrui. L'alunno fa ricorso all'utilizzo di termini gravemente lesivi ed offensivi della dignità altrui, oppure fa ricorso alla propaganda e teorizzazione di discriminazione nei confronti di talune persone. Questi comportamenti vengono</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe se utilizzato. - Convocazione del CdC per valutare la gravità del fatto commesso. - Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto. - Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti. 	<p>C.d.C. alla presenza dei rappresentanti dei genitori, degli alunni della famiglia degli interessati, del DS e del referente cyberbullismo.</p>

diffusi sui social		
L'alunno danneggia volontariamente strutture, attrezzature e beni della scuola (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili presenti in palestre ed in biblioteche, libri, lavagne etc.... e diffonde e condivide questi comportamenti attraverso smartphone, tablet, sui social o sui servizi di messaggia istantanea	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul registro di classe - Convocazione del CdC per valutare la gravità del fatto commesso - Sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto. - Provvedimenti Educativi da individuare e concordare all'interno degli organi competenti. 	CdC alla presenza dei rappresentanti dei genitori, degli alunni della famiglia degli interessati, del DS e del referente cyberbullismo

Art. 4 – Procedure disciplinari.

Contestazione di addebito

Il Docente che riscontri qualsiasi infrazione alle norme di comportamento, descritte nel presente Regolamento, dovrà immediatamente annotarla sul registro elettronico descrivendo il fatto, i tempi ed eventuali testimoni. L'infrazione deve essere segnalata per le vie brevi al Coordinatore di Classe e/o al Dirigente Scolastico o a un suo delegato.

Il personale ATA che riscontri un'infrazione dovrà comunicarlo tempestivamente al docente della classe dell'alunno coinvolto che provvederà secondo le indicazioni su descritte.

Istruttoria e Irrogazione

Chiunque sia sottoposto a sanzione disciplinare può chiedere di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico per esporre le proprie ragioni, eventualmente anche con una memoria scritta.

I provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche non superiore a quindici giorni, vengono irrogati con delibera del Consiglio di Classe e acquistano efficacia dopo essere stati notificati alla famiglia con comunicazione scritta del Dirigente Scolastico. L'esecutività del provvedimento non è sospesa da eventuali ricorsi.

Il Consiglio di classe disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori, gli interessati, i genitori degli alunni;
 - nella fase giudicante sono presenti solo il Dirigente Scolastico, almeno i due terzi dei docenti che lo compongono, i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori.
- È esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare.

La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio di Classe, che verrà motivata e verbalizzata. Gli organi competenti irrogano le sanzioni secondo il principio di proporzionalità fra infrazione commessa e sanzione applicata. Oltre alla gravità si tiene anche conto della frequenza e della reiterazione di comportamenti sanzionabili commessi.

Il Consiglio d'Istituto disciplinare si svolge in due fasi:

- nella fase dibattimentale sono presenti i componenti del Consiglio, gli interessati i genitori degli alunni;
- nella fase giudicante sono presenti i componenti del Consiglio. È esclusa la presenza di studenti e genitori destinatari del provvedimento disciplinare e, coloro che si trovino in conflitto d'interesse con gli studenti destinatari del provvedimento disciplinare.
- La sanzione verrà irrogata con delibera del Consiglio d'Istituto, che verrà numerata e verbalizzata.

Art. 5 - Ricorso avverso l'irrogazione di una sanzione

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso il ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola (vedi Regolamento).

Art. 6 - Sanzioni rieducative alternative

L'irrogazione di sanzioni ha finalità educativa e formativa. Pertanto, per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensioni), all'allievo potrà essere offerta la possibilità di convertirle in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (cosiddette "sanzioni rieducative alternative"). Le attività, nelle quali le sanzioni disciplinari possono essere convertite, non devono in nessun caso richiedere azioni pericolose per la salute e la sicurezza sia dell'alunno sanzionato, sia degli altri membri della comunità scolastica.

In tal caso, il Consiglio di Classe propone ai genitori dell'allievo la sanzione alternativa equivalente alla sospensione dalle attività didattiche. L'eventuale esplicita accettazione della sanzione alternativa dovrà essere riportata nel verbale della seduta.

SANZIONI RIEDUCATIVE ALTERNATIVE	
Sospensione dalle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none">• attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati.• eliminazione di situazione di degrado di locali o spazi scolastici, o dell'ambiente in generale.• attività da svolgersi nell'ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola.• attività di collaborazione con i Collaboratori Scolastici per il riordino e la pulizia dei locali.• attività di servizio sociale svolte presso enti e/o associazioni convenzionate con la scuola (Parrocchia, Protezione Civile, Centro Anziani, ecc.).• ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola.